

Comunicato stampa n. 7/2009

9 dicembre 2009

## **PREVISTA PER IL 14 DICEMBRE LA PRIMA SEDUTA DELLA NUOVA COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER L'UNESCO**

Con decreto del Ministro degli Affari Esteri, onorevole Franco Frattini, è stata recentemente **nominata la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO**. La prima riunione formale dell'Assemblea della Commissione è stata convocata dal presidente professor Giovanni Puglisi alla Farnesina per lunedì 14 dicembre.

Una delle missioni principali dell'UNESCO consiste nell'**identificazione**, nella **tutela** e nella **trasmissione alle generazioni future** dei patrimoni culturali e naturali di tutto il mondo. Sulla base di un trattato internazionale conosciuto come **Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, culturale e naturale**, adottato nel **1972**, l'UNESCO ha finora riconosciuto un totale di **890 siti** di estremo interesse considerati veri e propri 'Patrimoni dell'Umanità' presenti in **148 Paesi** del mondo. Attualmente **l'Italia è la nazione che può vantare il maggior numero di siti** inclusi all'interno di tale lista.

Presenti in tutti i Paesi membri dell'UNESCO, e previste dall'articolo 7 dell'Atto Costitutivo dell'Organizzazione, le Commissioni Nazionali hanno lo scopo di **favorire e promuovere l'attuazione dei programmi UNESCO** sul territorio di riferimento, **stimolando l'azione delle istituzioni, della società civile, del mondo culturale, educativo e scientifico**. Svolgono inoltre funzioni consultive nei confronti del Governo nazionale nell'ambito dei suoi rapporti con l'UNESCO. Spetta inoltre a esse diffondere, soprattutto fra i giovani, gli ideali dell'Organizzazione e divulgare informazioni sui suoi principi, sui suoi obiettivi e sulle sue attività.

La Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO è inquadrata nel Ministero degli Affari Esteri ed è stata istituita con Decreto Interministeriale l'11 febbraio 1950, due anni dopo l'ingresso dell'Italia nell'Organizzazione. La sua composizione è stata regolamentata e aggiornata con una serie di decreti successivi, rimanendo a lungo sostanzialmente aderente allo schema originale.

La neo-nominata Commissione è invece frutto di una riforma deliberata con il Decreto interministeriale del 24 maggio 2007\*: le principali novità consistono nella riduzione dei suoi membri di un terzo, che vengono affiancati da un panel di esperti a seconda dei campi d'interesse, e in una composizione che rispecchia meglio l'articolazione funzionale e tematica dell'UNESCO.

### **Per ulteriori informazioni**

Cantiere di Comunicazione

Francesco Pieri

Tel. 02.87383180 – 347.9648650

[f.pieri@cantierecomunicazione.com](mailto:f.pieri@cantierecomunicazione.com)

Unesco – Commissione Nazionale Italiana

Ufficio Stampa

Tel 066873713/6873723 - int 208

[federica.rolle@esteri.it](mailto:federica.rolle@esteri.it); [unesco.stampa@esteri.it](mailto:unesco.stampa@esteri.it)

\* Secondo il decreto, i membri della Commissione sono designati o provengono da:

- MAE	- Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UNESCO	- Senato e Camera
- Presidenza Consiglio	- Min. Economia e Finanze	- Min. Beni Culturali
- MIUR	- Min. Sviluppo Economico	- Min. Ambiente
- CRUI	- Associazione ONG italiane	- Conferenza Presidenti Regioni
- CNI Unesco		

L'UNESCO è nata al termine della II° guerra mondiale con il compito di diffondere la pace attraverso i suoi tre ambiti di competenza: l'educazione, la scienza e la cultura ("Poiché le guerre nascono nella mente degli uomini, è nella mente degli uomini che devono essere costruite le difese della pace" recita il suo Atto Costitutivo). L'organizzazione ha visto poi nel tempo estendere la sua missione pacifista ai diversi fattori che contribuiscono al benessere dei popoli, del pianeta e delle sue ricchezze: tra questi lo sviluppo sostenibile, la salvaguardia delle culture e delle identità tradizionali, l'accesso all'istruzione, la divulgazione della scienza.